

CALENDARIO LITURGICO MARZO - APRILE 2025

**SABATO 29** ore 18,30 Def.ti Wanda *Bulfony*; Edvige *Dalla Libera*, Maria e Olivo, Ampelio *Poletto*, Rita *Spinello*, suor Piergiovita; Domenico; Rose; Florindo *Casotto*; Matteo *Zambello*; Gina, Egidio e Fam. Marcato e Gottardo; Gino, Emilia e Giuseppe *Calore*; Silvana *Zago*, Roberto *Ghiraldo* e Virginio; Bruno e Fam. Vergati; Fam. Beordo; Graziella *Baldin* e fam.

**DOMENICA 30** QUARTA di QUARESIMA  
S. Messe ore: 8,00 - 9,30 - 11,00 - 18,30

ore 18,30 Def.ti Ornella *Trevisan*

**LUNEDI 31** ore 18,30 Def.ti Luciano *Gottardo*

**MARTEDI' 1** ore 18,30 Def.ti Enzo *Zanetti*

**MERCOLEDI' 2** ore 18,30 **Oggi ricorre il 20° ann. della morte di San Giovanni Paolo II, papa** - Def.ti Rodolfo, Alverino, Franco, Bruna, Clelia, Norma, Elsa e Gianna; secondo intenzione

**GIOVEDI' 3** ore 8,30 Def.ti Luigi *Decò* e Filomena

**VENERDI' 4** ore 18,30 Def.ti Nino, Titta, Santina, Carmela, Giuseppe, Francesca, Mimma, Ada e Manlio; Carmena, Romeo, Annunziata, Emilio, Ermelinda *Fragno*

**SABATO 5** ore 9,00 Def.ti Pasquale e Orazio; Franco *Bordin*  
ore 18,30 Def.ti Anna *Rotolo* (7°); Flora *Bison* (10° ann.); Giuseppe *Toffanin*; Matteo *Zambello*; Gabriella *Olivetto* e fam; Paola, Luca, Davide, Vasco e Fam Vecchiato e Poletto; Evelino, Fernanda e Fam. Rambaldi; Elisa, Sergio; Palma

**DOMENICA 6** QUINTA di QUARESIMA  
S. Messe ore: 8,00 - 9,30 - 11,00 - 18,30

ore 11,00 **50° Ann. di Matrimonio di Leopoldo Masiero e Carla Basato**

ore 18,30 Def.ti Antonio *Costa*



Parrocchia San Fidenzio

SARMEOLA

Via della Provvidenza 98 - Rubano (PD)

mail: [parrocchiasarmeola@gmail.com](mailto:parrocchiasarmeola@gmail.com)

[www.parrocchiasarmeola.it](http://www.parrocchiasarmeola.it)



tel. 049 8977977

30 MARZO 2025

4^ DOMENICA di QUARESIMA

Tutti i pubblicani e i peccatori vanno da lui, mentre i farisei e gli scribi brontolano contro di lui. Per convertirli alla misericordia, Gesù racconta questa parabola. Chi non accetta come fratello il peccatore, non accetta l'amore «gratuito» del Padre e non è figlio. E' come il fratello maggiore: si arrabbia e non riconosce né il padre né il fratello. Resta fuori dal banchetto dell'amore, affogato nella sua giustizia. Dio ci ama non perché siamo buoni, ma perché siamo suoi figli.

Gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò.  
Lc 15,20



**Dal libro di Giosuè** (5,9a.10-12) In quei giorni, il Signore disse a Giosuè: «Oggi ho allontanato da voi

l'infamia dell'Egitto». Gli Israeliti rimasero accampati a Gàlgala e celebrarono la Pasqua al quattordici del mese, alla sera, nelle steppe di Gerico. Il giorno dopo la Pasqua mangiarono i prodotti della terra, azzimi e frumento abbrustolito in quello stesso giorno. E a partire dal giorno seguente, come ebbero mangiato i prodotti della terra, la manna cessò. Gli Israeliti non ebbero più manna; quell'anno mangiarono i frutti della terra di Canaan. PdD

**Dal Sal 33 (34) R. Gustate e vedete com'è buono il Signore.**

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegriano. **R.** Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome. Ho cercato il Signore: mi ha risposto e da ogni mia paura mi ha liberato. **R.** Guardate a lui e sarete raggianti, i vostri volti non dovranno arrossire. Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo salva da tutte le sue angosce. **R.**

**Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi** (5,17-21) Fratelli, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove. Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione. In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio. PdD. **Rendiamo grazie a Dio**

**Dal Vangelo secondo Luca** (15,1-3.11-32) In quel tempo, si avvicinavano Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l’anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamolo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”. Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”». PdS

Io credo in Dio, Padre Onnipotente, Creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi, il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre Onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

*Per questo ci rivolgiamo a te e ti diciamo: **Donaci la tua misericordia!***

- Padre, tu non rifiuti a nessuno il tuo amore e lo offri anche a chi ha provocato tanto dolore attorno a sé. Dona a tutte le Chiese di essere casa accogliente per tutti e dona ai credenti di vivere da fratelli e sorelle; **preghiamo**

- Padre, donaci la piena coscienza che tu ci vuoi come figli e figlie e non servi, donaci la felicità di vedere e contemplare, nonostante tutto, la bellezza che ogni giorno metti nella nostra vita, donaci di poter riabbracciare l’altro senza giudicarlo; **preghiamo**

- Padre ti affidiamo le vittime e i superstiti del fortissimo terremoto in Myanmar e in Thailandia. Ti affidiamo tutti i civili, i bambini e i malati negli ospedali bombardati a Gaza e in Libano. E per la guerra che continua in Ucraina. Il tuo cuore di padre che è madre muova l’umanità a compassione; **preghiamo**  
- Per Papa Francesco e per quanti vivono nell’angoscia a causa della malattia, per la perdita di una persona cara, per la mancanza del lavoro, per la discordia in famiglia; **p**

**Per vivere la QUARESIMA:** Domenica scorsa nell’immagine di Rembrandt che ci accompagna nella Quaresima, abbiamo evidenziato i piedi del figlio: piedi feriti e sporchi con i sandali mezzi rotti. Il racconto del rovetto ardente (1^ lettura) ci raccontava di Dio che dice a Mosè: Togliti i sandali! A Dio ci arriviamo scalzi e con i piedi feriti e sporchi perché i nostri percorsi di vita, a volte, ci portano in situazioni difficili, di tristezza, di fragilità. Dio ci accoglie comunque e nell’ultima cena, sarà lui stesso che in Gesù di Nazareth, si curverà su di noi per lavare e benedire quei piedi, riconoscendo che ogni percorso, anche il più difficile, ci porta comunque a Lui. Nel vangelo di oggi sentiremo raccontare ciò che nel quadro è dipinto, quella bellezza che non può che farci bene  
\* **Preghiera delle LODI: dal lunedì al venerdì ore 8,00 (sabato 8,30 a S. Domenico)**  
\* **Al venerdì Via Crucis: alle 16 e alle 18,00**

### **Avvisi e appuntamenti della comunità**

*Preghiera delle LODI: dal lunedì al venerdì ore 8,00*

Martedì ore 20,45: riunione del gruppo **Scout** Comunità Capi (Co.Ca.)

Giovedì 9,00 - 11,30 e 15,00 - 18,00: tempo di **Adorazione Eucaristica**

Giovedì ore 20,45: riunione dei gruppi **Scout** CLAN

Sabato ore 15,00: **Sacramento della Riconciliazione** per i ragazzi di **5^ elementare**

Sabato ore 15,00: Incontro dell’ICFR per i **bambini di 4^ el.**

Sabato ore 15,30: Attività **SCOUT Lupetti** e **Reparto**

Sabato pomeriggio dalle 17,00: **Confessioni**

**DOMENICA prossima 6 Aprile alle 10,15 il Circolo Noi S. Fidenzio sarà chiamato a rinnovare il suo Consiglio direttivo.** Il Circolo Noi è un’associazione a servizio della comunità che sostiene iniziative volte a promuovere l’aggregazione sociale (giovani, famiglie, anziani) e incentivare attività per rendere vivo il nostro centro parrocchiale. **Chi volesse candidarsi** può contattare Giorgio al 3487104625. Grazie !

**MARTEDI’ 8 aprile** dalle 20,45 alle 21,45

“Cristo è morto per i nostri peccati, secondo le scritture, ed è stato sepolto, ed è stato risuscitato il terzo giorno secondo le scritture...” 1 Cor 15,3 - 5

Il problema della Bibbia non è la sua scrittura inadeguata, ma la sua lettura incompetente.

**GRETE 2024 (9 - 13 e 16 - 20 GIUGNO)**

ISCRIZIONI APERTE dall’04/04.

E’ possibile iscriversi anche dal sito della parrocchia: [www.parrocchiasarmeola.it](http://www.parrocchiasarmeola.it)

